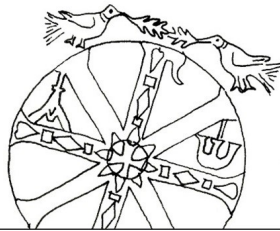


LA LITURGIA
Festivo: Anno A
Feriale: Anno Secondo
Diurna: 4ª settimana



domenica 7 dicembre 2025

QUARTA DI AVVENTO
L'ingresso del Messia

Vita Comunitaria

Informatore della Comunità Pastorale San Vincenzo di Cantù/Intimiano www.sanvincenzocantu.it

L'ALBERO DI NATALE

Di recente tre astronomi hanno scoperto *Farout*, il pianeta più distante del nostro sistema solare: 18 miliardi di chilometri. Ci mette più di mille anni a girare attorno al Sole, ma lo fa! Pensate... è straordinario e impressionante: nonostante la distanza, è gravitazionalmente aggrappato alla nostra Stella. E noi, attorno a cosa ruotiamo? A cosa ci aggrappiamo più o meno consapevolmente? Dove cerchiamo il centro e il senso della nostra vita? Dove cerchiamo la felicità?

I numerosi tentativi, antichi e moderni, di non morire, di essere giovani per sempre, o di essere sempre felici confermano che, dalle nostre mani, per quanto abili, non escono altro che degli espedienti destinati a fallire. Forse la felicità non è allora diventare immortali, ma rinascere continuamente. Già, rinascere: ma cosa vuol dire e cosa devo fare?

Il famoso scrittore ebreo Kafka, nelle considerazioni sul peccato, il dolore, la speranza e la vera via, scrive che siamo lontani dall'Eden non a causa dell'**albero** della conoscenza ma di quello della vita. Due erano infatti, nel racconto biblico, gli **alberi** dell'Eden: «*Ecco l'uomo è diventato come uno di noi – dice Dio dopo che l'uomo ha mangiato il frutto proibito – per la conoscenza del bene e del male. Ora, egli non stenda più la mano e non prenda anche dell'albero della vita, ne mangi e viva sempre! Scacciò l'uomo e pose ad oriente del giardino di Eden i cherubini per custodire la via all'albero della vita*». Passiamo il tempo a cercare la via all'**albero** della vita, ma è preclusa. Tutta la letteratura racconta l'umana ricerca della via della vita, dai personaggi dell'antica Grecia raccontati da Omero a quelli contemporanei come gli "avatar". Cerchiamo la via per guarire dalla morte, ma essa sembra sbarrata alle sole forze umane. Siamo un "infinito ferito a morte".

Accettare che la ferita resti aperta è allora l'inizio del (ri-)nascere. Se non la ignoriamo, la ferita è, come ogni sintomo, indizio e inizio della cura. L'unica cura ai desideri più profondi e irraggiungibili dell'uomo sembra essere l'amore, come testimonia Leopardi nello *Zibaldone*: «*lo non ho mai sentito di vivere tanto quanto amando*». Chi conosce l'amore sa che lì è la via all'**albero** della vita. Ma spesso anche l'amore umano ci delude nelle nostre stesse infinite aspettative. Sembrerebbe che neanche l'amore umano ci dà la vita per sempre.

Ma ecco la sorpresa, la meraviglia, lo stupore: nel Natale c'è una via aperta all'**albero** della vita: è Gesù stesso!

I pastori, gli ultimi nella scala sociale e religiosa nella cultura ebraica, sono i primi a ricevere l'annuncio del Natale. Il segno per riconoscere il salvatore è un «non segno»: per un pastore, un bimbo in fasce in quell'ambiente, è vita di tutti i giorni. È quindi un segno contraddittorio: non segnala niente. In questo caso il divino è privo di qualsiasi dote, nessuno si sarebbe accorto di quella nascita. Ma in questo modo la via alla felicità è aperta a tutti, non solo a élite religiose o di potere, ed è proprio lì dove

(Continua a pagina 2)

IL CALENDARIO DEL CRISTIANO

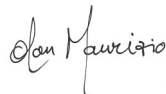
- * lunedì 8 dicembre Solennità dell'**IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. VERGINE MARIA**
- * sabato 13 Memoria di **S. Lucia**, *vergine e martire*

siamo, dove tutto nasce e accade quotidianamente, in mezzo alla ripetizione delle opere e dei giorni. Sarà proprio questo che i compaesani non perdoneranno a Cristo quando dirà di essere Dio: ma non è il falegname, il figlio di Maria? Per loro il quotidiano non può essere il luogo del “per sempre”: non è così che fa un vero dio.

Invece, Natale è proprio la totale novità del «per sempre» versato nel «quotidiano». Solo se accogliamo ogni cosa, persona, evento, come un «appena nato», vi troveremo la vita per sempre: ecco la via. Tutto dipende dal rinnovare sguardo e atteggiamento verso la realtà. La parola bambino, *pais* nel testo di Luca, significava anche «servo». Dio si fa bambino e servo. Questa è la via del rinascere: ricevere e servire. La vita «per sempre» è solo la vita «sempre per», ogni giorno: la vita è data per essere spesa, non trattenuta. Le domande che ci devono sempre accompagnare sono: per che cosa vivo e soprattutto per chi vivo?

È bello poter vedere simbolicamente negli **alberi** di Natale, così fantasiosamente allestiti, la via all'**albero** della vita, di cui quello natalizio è solo un simbolo, un rimando alla sorgente e all'autore della vita. L'albero natalizio, tra le varie interpretazioni, lo inventò san Bonifacio, vescovo della Germania, nel 724 d.C., quando salvò un bambino che stava per essere sacrificato sotto la quercia sacra al dio Thor da una tribù in cui s'era imbattuto. Per raccontare loro del Dio che non vuole morte ma vita, che vuole la felicità e viene tra gli uomini proprio come bambino, indicò loro un piccolo **abete** come segno della **vita senza fine**, perché le foglie sono sempre verdi; segno di **protezione**, perché di legno d'**abete** erano fatte le loro case; e segno della **direzione in cui adorare**, perché la sua cima dritta verso l'alto indica il Padre del cielo. Così l'**abete** venne addobbato in segno di festa per il bambino salvato e segno d'attesa per il Bambino che salva.

Il mio augurio di Natale è che possiate ricevere vita stando dentro la vita. Solo questo fa vivere, “per sempre” e “sempre per” ... ogni giorno.



AVVENTO, CAMMINO DI ATTESA, SPERANZA E RI-NASCITA

- La **PREGHIERA** quotidiana in famiglia con il libretto la «**PAROLA OGNI GIORNO**» e con le riflessioni de “il **KAIRE**” dell’Arcivescovo Mario Delpini, su web, social, tv e radio (info: chiesadimilano.it)
- La **CATECHESI PER GLI ADULTI**: “**GESÙ, UOMO COME NOI**”
4° APPUNTAMENTO: **VENERDÌ 12 DICEMBRE** alle ore 21.00, al Centro parrocchiale S. Teodoro.
- la **CARITÀ**: per le famiglie in difficoltà della nostra città, raccogliamo prodotti per l'igiene personale: spazzolini, dentifrici, shampoo, bagnoschiuma, sapone.
Nelle chiese trovate le ceste in cui lasciare i prodotti. I ragazzi del catechismo, questa settimana, sono invitati a portare a messa o all'incontro di catechismo bagnoschiuma.

INIZIATIVE COMUNITARIE

GIOVE.DIMMI giovedì 11 dicembre in oratorio di via Andina, serata sul tema: “*Educare è come cucinare: brevi pensieri sull’educazione*”. Apertura bar ore 20.30, inizio ore 21.00.

S. MESSA PER LE SCUOLE DELLA CITTÀ iniziamo ad avvisare tutti gli studenti e gli insegnanti che venerdì 19 dicembre alle ore 12.45 nella basilica di San Paolo sarà celebrata una S. Messa in preparazione al Natale.

AVVISO a differenza di quanto indicato nelle lettere alle famiglie recapitate in queste settimane, il mandato e l'**acqua benedetta** per il giorno di Natale verranno distribuiti nelle Ss. Messe in tutte le chiese della nostra Comunità **sabato 20 e domenica 21 dicembre**.

NATALE: UNA NOVITÀ PER LE SS. MESSE DELLA NOTTE

La diaconia e la Commissione liturgica della Comunità hanno approvato la proposta di una modifica agli orari delle Ss. Messe di Natale.

Gli orari delle celebrazioni vigiliari sono invariati: ore 17.00 in Santuario, ore 18.00 in S. Michele, ore 18.30 in S. Teodoro.

Si è ritenuto di apportare una variazione di alcuni orari delle Ss. Messe della notte:

- * ore 20.00 in S. Carlo (per bambini e famiglie),
- * ore 22.00 in S. Michele e in S. Teodoro,
- * ore 24.00 in S. Paolo (animata dai giovani) e in S. Leonardo.

L'anticipazione di alcune messe alle 22.00 è motivato dalle seguenti ragioni:

- a) negli ultimi anni si è vista una notevole diminuzione della partecipazione alle Messe di mezzanotte; si ritiene pertanto che anticipare l'orario possa andare incontro alle esigenze di molte persone adulte e anziane;
- b) l'orario della mezzanotte fa parte della tradizione popolare, ma non è prescritto dalle norme liturgiche
- c) anche Papa Leone celebrerà la Messa della notte in S. Pietro alle 22.00.

Gli orari delle Messe nel giorno di Natale rimangono invariati e sono quelli festivi.

NICODEMO, PARABOLA DI UN DISCEPOLO IN RICERCA

In tutte le segreterie parrocchiali durante la settimana e nelle sacrestie la domenica dopo le Messe, si può acquistare il libro di don Maurizio: proposta di un percorso che porti gradualmente a diventare "discepoli credenti" e ritrovare l'incisività del nostro essere cristiani. Un'occasione di arricchimento personale, ma anche un'idea regalo in vista del Natale.

NELLE PARROCCHIE

↳ SAN PAOLO

GRUPPO MISSIONARIO domenica 7 e lunedì 8 dicembre vi aspettiamo per una visita al mercatino missionario, aperto al bar dell'oratorio di S. Paolo, dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00.

BISCOTTI DI NATALE sono in vendita sabato 13 e domenica 14, al termine delle Ss. Messe in Santuario e in S. Paolo. Chi volesse realizzarne può consegnarli in oratorio giovedì 11.

↳ SAN TEODORO

domenica 7 dicembre ore 10.00 in chiesa di S. Teodoro, **S. Messa** con il ricordo dei **defunti dell'Associazione aeronautica** in occasione della Madonna di Loreto; ore 11.30 S. Messa con il ricordo dei **defunti dell'Associazione Artiglieri** in occasione di Santa Barbara

■ ore 15.00 in chiesa di S. Teodoro celebrazione dei **Battesimi comunitari**

GLI AMICI DI DON ERMANNO sabato 13 e domenica 14 dicembre proporranno l'acquisto, all'uscita delle Ss. Messe nelle chiese di S. Teodoro e S. Antonio, delle stelle di Natale, per allestire le nostre chiese e per chi vuole fare un semplice regalo. Tutto il ricavato verrà devoluto alla missione di don Ermanno Roccaro.

↳ SAN MICHELE

PER IL PRESEPIO IN CHIESA chi ha in casa statuine che non usa più, le può portare in sacrestia o in segreteria: andranno ad arricchire il presepe di quest'anno o quelli dei prossimi anni.

STELLE DI NATALE in occasione delle prossime festività, è possibile donare una stella di Natale per adornare la statua del Bambin Gesù sull'altare, da consegnare in cappella del Crocifisso in chiesa entro domenica 21 dicembre. Grazie!

↩ **SAN CARLO**

domenica 14 dicembre ore 10.00 in chiesa **S. Messa** con la partecipazione dei ragazzi e degli operatori di *Abilitiamo - Cascina Cristina*

GRAZIE a tutti i volontari che in questi mesi hanno gratuitamente donato il loro tempo per curare e mantenere con passione tutto il verde della parrocchia e dell'oratorio.

↩ **SAN LEONARDO**

domenica 14 dicembre ore 14.30 ritrovo **in oratorio** per i lavoretti natalizi (chi lo desidera, può indossare qualcosa a tema natalizio). A seguire, preghiera davanti al presepe e merenda con scambio auguri. L'invito è rivolto a tutti!

CONCERTI DI NATALE

CORO FAMIGLIE domenica 7 dicembre alle ore 17.30, nella chiesa di San Teodoro.

AMICI DELL'ORGANO lunedì 8 alle ore 16.15, nella chiesa di San Paolo e poi in San Teodoro alle ore 17.45: musiche di ispirazione mariana, opere di carattere natalizio e concerto a quattro mani dei maestri Alessandro Bianchi e Luigi Gerosa. Ingresso libero.

GOSPEL sabato 13 alle ore 21.00, in Santuario: concerto a cura di Cantù Oggi 360.

CORALE DI S. TEODORO domenica 14 alle ore 17.00, nella chiesa di San Teodoro.

PASTORALE GIOVANILE

giorno	ore	appuntamento
domenica 7/12		Milano - nel pomeriggio: pellegrinaggio cerimonieri per Sant'Ambrogio
mercoledì 10	21.00	oratorio a Vighizzolo - Equipe cittadina giovani e giovanissimi
giovedì 11	21.00	oratorio S. Paolo - Incontro adolescenti (ragazzi e anche genitori)
venerdì 12	16.00 20.45	oratorio S. Leonardo - Incontro pre-ado oratorio S. Michele - Incontro pre-ado
sabato 13	10.00 18.00	Santuario - Confessioni 4° anno (gruppi di S. Carlo e S. Teodoro) S. Michele - S. Messa e consegna del vangelo per il 2° anno ; segue incontro e cena in oratorio
domenica 14	10.00 14.30 15.00 17.30	chiesa S. Teodoro - S. Messa per il cammino famiglie del 3° anno ; segue incontro e pranzo in oratorio S. Paolo oratorio S. Leonardo - Laboratori natalizi in oratorio S. Michele - Incontro bambini e famiglie del 1° anno Figino - Ultimo incontro della scuola di teologia per giovani

PRESEPE VIVENTE DI DOMENICA 21 DICEMBRE al momento l'esiguo numero di figuranti iscritti per il presepe vivente rischia di compromettere la realizzazione dell'iniziativa. Il presepe vivente non è solo una bella tradizione, ma è soprattutto un segno -per noi stessi e per la comunità cristiana e cittadina- che rimanda al significato più profondo del Natale. Prolunghiamo le **iscrizioni fino a mercoledì 10 dicembre** (online su Sansone) e invitiamo tutti a partecipare!